

CO.RE.COM. ABRUZZO
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Deliberazione n. 3 del 14 gennaio 2016

OGGETTO: approvazione degli schemi di Convenzione con i comuni di Nereto e Vasto per l'apertura degli Sportelli decentrati Corecom per lo svolgimento dei tentativi di conciliazione nelle controversie tra gestori di comunicazione elettronica e gli utenti.

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di gennaio, alle ore 11,00, presso gli Uffici del Consiglio Regionale in L'Aquila, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, così costituito:

		Pres.	Ass.
Presidente	Filippo Lucci	X	
Componenti	Michela Ridolfi	X	
	Ottaviano Gentile	X	

Assiste la Dott.ssa Annalisa Ianni

IL COMITATO

Premesso che

- La Legge n. 249 del 31/7/1997, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", nel riconoscere le esigenze di decentramento sul territorio e al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione, ha stabilito che sono funzionalmente organi dell'Autorità i Comitati Regionali per le Comunicazioni, istituiti con le rispettive leggi regionali;
- la L.R. 24 agosto 2001, n. 45 ha istituito, presso il Consiglio Regionale, il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) che assicura, a livello del territorio regionale, le funzioni di governance in materia di comunicazioni ed esercita, tra le altre cose, una serie di competenze consultive, di gestione, istruttorie, di vigilanza e di controllo in materie delegate dall'Autorità, rinvenendosi tra i suoi compiti più rilevanti la promozione e la tutela degli interessi degli utenti;
- in ossequio all'Accordo Quadro del 04 dicembre 2008 tra L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, in data 01 aprile 2011 è stata stipulata apposita Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni tra il Presidente del Corecom Abruzzo, il Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed il Presidente della Giunta regionale;
- che la succitata Convenzione prevede anche lo svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie fra gestori del servizio di comunicazioni elettroniche ed utenti, ai sensi del Capo II della delibera Agcom n. 173/07/CONS recante "Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica ed utenti;

- il Co.Re.Com. Abruzzo con la Relazione Programmatica per le attività riferite all'anno 2015, approvata con deliberazione n. 42 dell' 11 settembre 2014 ha inteso dare una concreta attuazione alla propria mission istituzionale anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative volte ad accrescere la dimensione di "servizio" mediante azioni mirate, tese a favorire la "prossimità" dei propri servizi al cittadino-utente, con il precipuo scopo di facilitarne l'accesso anche mediante una loro presenza più capillare sul territorio, favorendone una maggiore conoscenza e fruibilità, nonché una loro diretta erogazione;
- i dati sulle procedure per la risoluzione delle controversie si caratterizzano per la loro disomogeneità territoriale con una prevalenza delle istanze proposte da utenti residenti nelle sedi principali del Corecom (Pescara e L'Aquila), con valori via via in decremento al crescere della distanza dalle suddette sedi;
- con delibera UP n. 146 del 21/10/2014 sono stati approvati gli Obiettivi Strategici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo per il triennio 2015 – 2017 nel quale è ricompreso anche quello riferito all'ampliamento delle funzioni delegate dalle Authority nazionali per l'accrescimento dei servizi rivolti ai cittadini e la facilitazione al loro accesso;

TENUTO CONTO che con Delibera n. 49 del 17/12/2015, qui integralmente richiamata, è stato deciso di rinviare l'apertura dello sportello decentrato del Corecom presso il Comune di Avezzano, prevista per dicembre 2015, alla contestuale sottoscrizione delle convenzioni anche con i Comuni di Nereto e Vasto;

VISTI gli Schemi di Convenzione con i comuni di Nereto e Vasto finalizzati all'apertura degli sportelli decentrati Corecom per lo svolgimento dei tentativi di conciliazione nelle controversie tra gestori di comunicazione elettronica e gli utenti e che gli stessi soddisfano le esigenze e le problematiche che i cittadini-utenti riscontrano nell'ambito delle telecomunicazioni, oltre che un'ottimale impiego delle risorse umane e strumentali, garantendo il pieno il rispetto dei criteri di efficacia, di efficienza e di economicità.

VISTE, altresì, le informative dirette a tutti i Sindaci afferenti all'ambito territoriale di Nereto e Vasto sull'apertura di sportelli del Corecom, in cui è possibile ricevere diretta assistenza nell'ambito della risoluzione dei disservizi e delle disfunzioni legate al settore delle telecomunicazioni nonché di partecipare ai tentativi obbligatori di conciliazione attraverso il sistema di collegamento in videoconferenza.

Con il voto unanime dei presenti,

DELIBERA

- di approvare gli schemi di Convenzione con i comuni di Nereto e Vasto finalizzati all'apertura degli sportelli decentrati Corecom per lo svolgimento dei tentativi di conciliazione nelle controversie tra gestori di comunicazione elettronica e gli utenti;
- di approvare le informative dirette a tutti i Sindaci afferenti all'ambito territoriale di Nereto e Vasto sull'apertura di sportelli del Corecom;
- di incaricare, pertanto, l'Ufficio di Supporto al Corecom di inviare le predette convenzioni ai sindaci dei comuni di Nereto e Vasto per la relativa sottoscrizione, unitamente alle comunicazioni destinate ai Sindaci afferenti all'ambito territoriale di Nereto e Vasto sull'apertura dei citati sportelli.

Il Segretario Verbalizzante
F.to D.ssa Annalisa Ianni

Il Presidente
F.to Dott. Filippo Lucci

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.